



COMUNE DI RIPABOTTONI
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

**Determinazione del Responsabile
dei Servizi**

N. 009

Oggetto: Acquisto cartelli segnaletici – Impegno di spesa. CIG Z9F1822C61

L'anno **Duemilasedici**, addì **Ventuno** del mese di **Gennaio**, nella casa comunale di Ripabottoni.

Il sottoscritto Walter La Marca

RESPONSABILE DEI SERVIZI

del Comune di Ripabottoni come da decreto sindacale di nomina n. 6 del 02/07/2013,

Visto:

- il TUEL, approvato con D.Lgs. n.267/2000;
- l'art. 55 dello Statuto Comunale.
- l'art.17 ter del DPR 633/72
- il decreto del Ministero dell'Economia del 01 Dicembre 2015, con cui è stato differito al **31 Marzo 2016** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;
- **Il predisponendo Bilancio di Previsione, esercizi finanziari 2016-2018;**
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Considerato che:

- sono in corso di esecuzione i lavori di efficientamento energetico della Pubblica Illuminazione che prevedono, tra l'altro, l'installazione in alcuni punti del paese di telecamere di videosorveglianza;
- l'amministrazione richiede di installare appositi e grandi cartelli ammonitori agli ingressi del paese;
- Interpellata per le vie brevi la ditta Linea Molise Pubblicità s.n.c. di Campobasso, esperta del settore e visto il relativo preventivo di spesa per un totale di € 634,40;

Visto: l'art.33 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 che dispone ai commi 1 e 3-bis:

Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi.

3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma.

Visto il comunicato dell'ANAC del 08/01/2016 che dispone:

"Ad integrazione e parziale rettifica di quanto previsto nel precedente Comunicato del Presidente del 10 novembre 2015 si comunica che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. Legge di stabilità 2016) ed, in particolare, per effetto di quanto espressamente previsto dall'art 1 comma 501, è stata estesa anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti la possibilità di procedere ad acquisti autonomi per importi inferiori a 40.000 euro. La disposizione in questione ha, infatti, previsto che "all'articolo 23-ter, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, con legge 11 agosto 2014, n. 114, sono apportate le seguenti modificazioni: ...b) le parole "con popolazione superiore a 10.000 abitanti" sono soppresse".

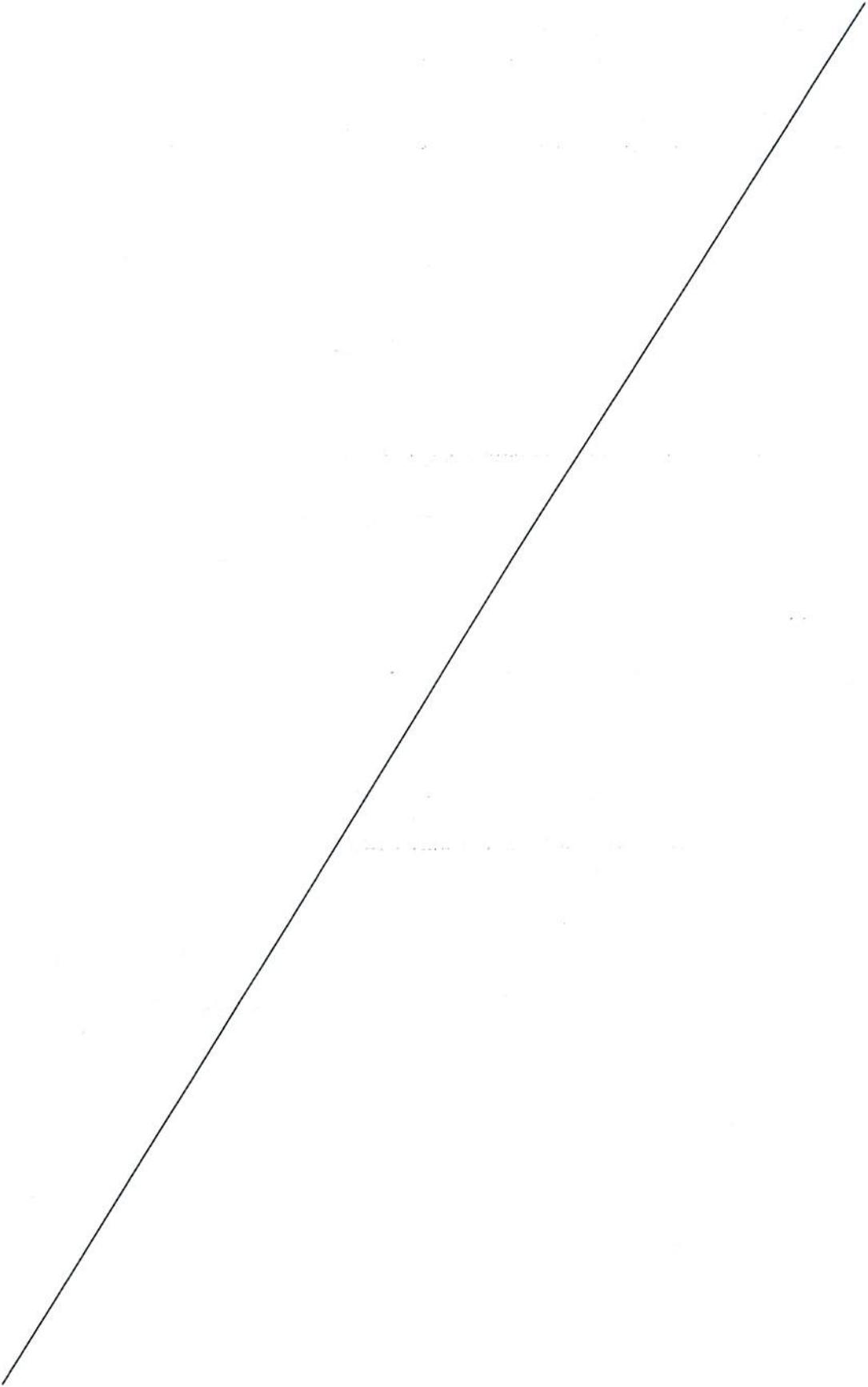
Pertanto, il punto 2 del 4° capoverso del richiamato Comunicato si intende soppresso e l'Autorità provvederà a rilasciare il CIG a tutti i Comuni che procedono all'acquisto di lavori servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro a decorrere dal 1° gennaio 2016".

Vista la L. 27/12/2006, n. 296 Articolo 1, comma 450 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007 che, così come modificata dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c) della L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016, testualmente recita:

Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le università statali, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.

D E T E R M I N A

1. **di impegnare**, per i motivi in premessa, in favore della ditta Linea Molise Pubblicità s.n.c. – Zona Industriale Colle delle Api - Campobasso, la somma complessiva di € 634,40, per l'acquisto dei seguenti cartelli segnaletici:
 - n. 2 targhe in lamiera scatolata 90x120 con fondo rinfrangente al costo di € 150,00 cad. + IVA;
 - n. 1 targa in lamiera scatolata 100x150 con fondo rinfrangente al costo di € 220,00 + IVA;riportanti tutti lo stemma a colore del Comune e la seguente dicitura: **COMUNE DI RIPABOTTONI – paese videosorvegliato – IL TERRITORIO COMUNALE E' SOTTOPOSTO A SORVEGLIANZA VIDEO 24 ORE SU 24 (D.Lgs, n.196/2001) – (Legge 676/96)**, come da fac simile trasmesso;
2. **di imputare** la spesa alla **Missione 10** (Trasporti e diritto alla mobilità) **Programma 5** (Viabilità e infrastrutture stradali) **Titolo I** (Spese correnti), **Codice Macroaggregato U.10.05.1.03.01.02.007** (*Altri materiali di consumo*) Capitolo 108102/00 - gestione competenza del predisponendo bilancio esercizio finanziario 2016 - Codice SIOPE 1210 - Impegno contabile n.18/2016;
3. **di stabilire** che nelle fatturazioni si dovrà indicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 31 Agosto 2010, n. 136, così come modificata dal D.L. 12 Novembre 2010, n. 187, il conto "Dedicato" di cui al comma 1 del medesimo art. 3 della L.136/2010, su cui far transitare il pagamento ed il **CIG Z9F1822C61**;
4. **Di trasmettere** copia della presente alla ditta Linea Molise Pubblicità s.n.c. – Zona Industriale Colle delle Api – Campobasso, all'indirizzo di posta elettronica: lineamolisecb@gmail.com.



Determina, infine, la pubblicazione della presente all'albo pretorio del sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal **21 GEN. 2016** per anni 5 con termine 31 Dicembre 2021.

Contro la presente Determinazione è ammesso ricorso in opposizione allo stesso organo emittente oppure in via gerarchica alla Giunta Comunale, in alternativa, il ricorso giurisdizionale al TAR o Straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e modi previsti dalla relativa normativa. (L. 1034/1971 e D.Lgs 104/2010, D.P.R. 1199/1971.).

La presente, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come introdotto dall'art. 3 lettera d) del D.L. 10 Ottobre 2012, n.174, è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

La Marca Walter

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 147 bis del Testo Unico Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000 così come inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 Li, **21 GEN. 2016**



IL RESP.LE DEL SERV.FIN.

La Marca Walter

N. **28**

Registro Pubblicazioni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Ripabottoni dichiara che copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal **21 GEN. 2016** per anni 5 con termine 31 Dicembre 2021.

Ripabottoni, **21 GEN. 2016**

IL MESSO NOTIFICATORE